

COPIA

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA

Prot.n.15796/2375
Concessione Edilizia a titolo gratuito
n. 31/02 del 04/04/2002.

A SAS GEMALL DI ALDO PUCCIARELLI
VIA PUCCIARELLI 8
54031 AVENZA

OGGETTO: Ritiro concessione edilizia a *titolo gratuito*. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 12/04/2000 prot.n. 15796/2375 con la quale si richiedeva la concessione edilizia di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977 ed all'art.3 della L.R.14/10/99 n° 52, n.10, per lavori di OPERE DI FINITURA CONC.104/97 PER LA RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI FABBRICATO USO MAGAZZINO in FOSSOLA VIA MILAZZO 8 si comunica che la medesima è stata accolta.

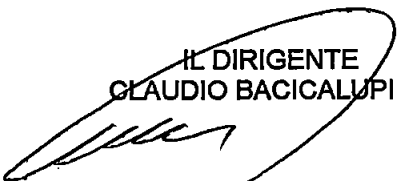
La concessione edilizia potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto ai seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di €.15
- Una marca da bollo da €.20.66;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva.

- Si comunica che, dalla data della presente, decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per completare le opere abitabili/agibili.

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 04/04/2002


IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Assetto del Territorio che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 19/94.
Istruttoria 84/00

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

CONCESSIONE EDILIZIA A TITOLO GRATUITO.

Prot.n° 15796/2375
Concessione Edilizia a titolo gratuito
n° 31/02 del 04/04/2002

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 12/04/2000 da SAS GEMALL DI ALDO PUCCIARELLI residente in 54031 AVENZA VIA PUCCIARELLI 8 C.F.P.I. 00288670458 ed altri (vedi art.7) registrata il 12/04/2000 al Prot. Gen. n.15796 corrispondente al n.2375 del Settore Assetto del Territorio con la quale viene richiesta concessione edilizia per OPERE DI FINITURA CONC.104/97 PER LA RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI FABBRICATO USO MAGAZZINO sull'immobile, distinto al catasto al foglio 51 mappale 636-750-752 sito in FOSSOLA VIA MILAZZO 8.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, contenute nel D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTA la L.R. 14.10.1999 n° 52,

VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione istituito con Determinazione del Dirigente n° 58 del 22/05/2000, nella seduta n. 8 del 26/03/2002, FAVOREVOLE ;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento "P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

A. SAS GEMALL DI ALDO PUCCIARELLI residente in 54031 AVENZA VIA PUCCIARELLI 8 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di OPERE DI FINITURA CONC.104/97 PER LA RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI FABBRICATO USO MAGAZZINO sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 51 mappale/i n° 636-750-752 posto in FOSSOLA VIA MILAZZO 8 secondo il progetto costituito da n° tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n.10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

La presente concessione edilizia non è subordinata al versamento del contributo per costo di costruzione trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n°10.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori venga ottemperato a tutte le incombenze prescritte dal D.Lgs.15.8.1991 n° 277.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 04/04/2002, data della presente concessione edilizia ed essere completati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, lì 04/04/2002

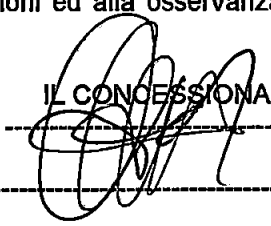
IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara, lì 04/04/2002

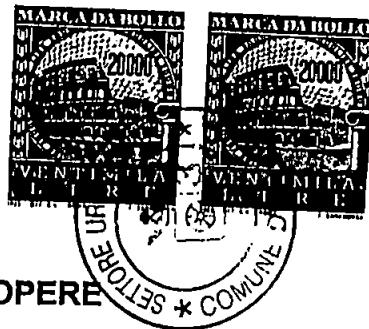
IL CONCESSIONARIO



Prot.n° 15796/2375 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 31/02 del 04/04/2002
Tecnico: MARCHI
Amministrativo: SOGGIA

Modello 20/94.
Istruttoria: 84/00

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA



CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO ONEROSO.

Prot.n. 22043/4894
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.104/97 del 16/04/97.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 01/07/95 presentata dal Sig. GEMALL nato a // il //, residente in CARRARA AVENZA indirizzo VIA PUCCIARELLI C.F..00288670458 ed altri (vedi art.7) registrata il 01/07/95 al Prot. Gen. n.22043 corrispondente al n.4894 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI FABBRICATO AD USO MAGAZZINO E SERVIZI PISCINA sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 51 mappale 636-750-752 ETC. posta in CARRARA FOSSOLA VIA MILAZZO.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 41 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 05/12/96;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n°// in data 05/12/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° //;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. GEMALL residente in CARRARA AVENZA VIA PUCCIARELLI è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI FABBRICATO AD USO MAGAZZINO E SERVIZI PISCINA sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 51 mappale n. 636-750-752 ETC. posta in CARRARA FOSSOLA VIA MILAZZO secondo il progetto costituito da n. 6 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.
Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 2.383.294;
Urbanizzazione Secondaria L. 4.848.355;
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.84.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n. 9/82, convertito nella legge n. 94/1982, è determinata in L. 3.207.000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10 e art. 3 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti di terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. 15-04-2000

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 16/04/97, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

- n° 104/97 tagliandi A - B - C.

ALTRI PROPRIETARI

- C.F.
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI U.S.L.: LOCALI NON ABITABILI AD USÒ ACCESSORIO

VISTA LA NOTA N.18758/F168 DEL 18/11/96 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 16/04/97

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara il 16/04/97

IL CONCESSIONARIO

Prot.n. 22043/4894 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.104/97 del 16/04/97.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 4/94.
Istruttoria 823/95